

ALLEGATO 2

CRITERI QUALI-QUANTITATIVI DELL'ASSIMILAZIONE DEI RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI AI RIFIUTI URBANI

[Art. 198, comma 2, lett. g), del Decreto legislativo 03 aprile 2006 n. 152
e D.G.R. Piemonte n. 47-14763 del 14 febbraio 2005]

Fermo restando il rispetto dei criteri generali di cui agli articoli 5 e 5 bis del presente Regolamento sulla gestione dei rifiuti, i rifiuti speciali non pericolosi, derivanti da attività industriali, artigianali, commerciali, di servizio e agricole, individuati nell'elenco relativo ai criteri dei Codici CER di cui all'Allegato 1 al presente Regolamento, sono assimilati ai rifiuti urbani, secondo i seguenti criteri quali-quantitativi:

- a) le quantità massime di rifiuti speciali non pericolosi assimilati ai rifiuti urbani, prodotti da attività industriali, artigianali, commerciali, di servizio e agricole, è quella indicata per ciascuna categoria nella colonna A della seguente tabella. Le quantità espresse in Kg per metri quadrati soggetti alla TARI per anno sono desunte dall'Allegato 1 al D.P.R. 158/1999, Tabella 4a – “Intervalli di produzione kg/mq/anno per l'attribuzione della parte variabile della TARI alle utenze non domestiche”, riferite ai Comuni dell'Italia del Nord con popolazione superiore a 5.000 abitanti.
- b) le quantità massime di rifiuti speciali indifferenziati non pericolosi assimilati ai rifiuti urbani e destinati alle operazioni di smaltimento, prodotti da attività industriali, artigianali, commerciali, di servizio e agricole, è quella indicata per ciascuna categoria nella colonna B della seguente tabella. Le quantità espresse in Kg per metri quadrati soggetti alla TARI per anno sono conformi alla Deliberazione della Giunta della Regione Piemonte n. 47-14763 del 14 febbraio 2005. Tali quantità sono individuate, per ogni categoria, secondo la seguente metodologia:

Produzione totale **presunta** di rifiuti speciali assimilati (kd scelti negli intervalli indicati dal D.P.R. 158/1999) x 35% = Produzione totale **presunta** di rifiuti speciali **indifferenziati** non pericolosi assimilati.

Produzione totale **presunta** di rifiuti speciali **indifferenziati** non pericolosi assimilati / Produzione **massima** di rifiuti speciali **indifferenziati** non pericolosi prevista dalla D.G.R. Piemonte n. 47-14763 del 14/02/2005 = Incidenza % della produzione totale **presunta** di rifiuti speciali **indifferenziati** non pericolosi assimilati rispetto alla Produzione **massima** di rifiuti speciali **indifferenziati** non pericolosi prevista dalla D.G.R. Piemonte n. 47-14763 del 14/02/2005.

L'incidenza % della produzione totale **presunta** di rifiuti speciali **indifferenziati** non pericolosi assimilati rispetto alla Produzione **massima** di rifiuti speciali **indifferenziati** non pericolosi prevista dalla D.G.R. Piemonte n. 47-14763 del 14/02/2005 risulta mediamente pari al 51,4% della Produzione totale assimilata di rifiuti speciali indifferenziati non pericolosi prevista dalla D.G.R. Piemonte n. 47-14763 del 14/02/2005.

Per ogni categoria

Produzione **massima** di rifiuti speciali **indifferenziati** non pericolosi prevista dalla D.G.R. Piemonte 47-14763 del 14/02/2005 x 51,4% = Produzione totale **applicata** di rifiuti speciali **indifferenziati** non pericolosi.